

ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 25 P

Oggetto: Presa d'atto ai sensi dell'art. 3.7 del Regolamento del Parco - procedimento di Sanatoria per progetto: "difformità nella realizzazione rispetto quanto autorizzato a seguito del rilascio del titolo unico n. 44/2019 – Frazione Poggio – Fg 150 mapp 59" – **Ditta SIAT**.

Data: 31/12/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno trentuno del mese di dicembre, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta; per i progetti e le opere da valutare è data per verificata dall'Amministrazione Comunale la conformità degli stessi alla normativa urbanistica, edilizia e di settore di propria competenza per effetto di quanto indicato al co. 3 dell'art. 2.3 del Regolamento del Parco;

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 3.7 del Regolamento stabilisce che in caso di richiesta di sanatoria rilascia parere in merito; il parere è inteso quale "presa d'atto" che deve definire se i lavori effettuati senza titolo abilitativo rientrano o meno tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili conformemente ad eventuali leggi speciali ed al DPR 380/01 nel rapporto con la disciplina del PdP e del regolamento del Parco;

Questo parere è in ogni caso "atto diverso dall'autorizzazione paesaggistica agli interventi, agli impianti e alle opere da realizzare, in quanto atto endoprocedimentale prodromico rispetto al rilascio dell'autorizzazione stessa" (Corte cost., sentenza 29 dicembre 2004, n. 429) dotato di una sua autonomia, essendo l'interesse naturalistico ambientale diverso da quello paesaggistico;

restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistico-edilizie vigenti e derivanti da eventuali altri vincoli gravanti sulla località, nonché il controllo da parte dell'amministrazione comunale sullo stato attuale, il suo stato legittimato e la sua autorizzazione originaria;

nel rispetto del co. 13 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

con Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009 l'arch. Ludovico Caravaggi Vivian è responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere urbanistico.

con Determina Direttoriale n. 71 del 04.07.2018 l'agr. Elisabetta Ferroni dell'ufficio Valorizzazione Ambientale è individuata come responsabile del procedimento per il rilascio dei nulla osta di carattere

ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per piani o interventi che possono avere incidenza significativa sui Siti Natura 2000 per cui il Parco del Conero è stato individuato come Ente Gestore, fatta eccezione per quegli interventi che si ritiene non possano avere significative implicazioni di carattere ecologico;

Considerato che con Determina 11P del 31/05/2019, è stato rilasciato il nulla osta ed il parere positivo di Valutazione di Incidenza con prescrizioni all'intervento pratica di *Realizzazione di un biolago su corte esclusiva dell'hotel Fortino Napoleonico – località Portonovo - Ancona.n.* (pratica prot. 676 del 04/03/2019 e integrazioni prot. n° 1169 del 12/04/2019, pervenute dal Comune di Ancona Direzione sportello unico integrato (SUI) per S.I.A.T. s.r.l.);

A seguito di un sopralluogo congiunto svolto in data 08/03/2021, in presenza del personale del Parco e dei Carabinieri – Forestale Conero, del tecnico progettista, del proprietario dell'albergo e di un faunista, dal quale è emerso che l'intervento è stato realizzato in maniera difforme rispetto al progetto e non è stato ottemperato a tutte le prescrizioni date dal Parco, in data 23/03/2021 la Regione Carabinieri-Forestale Marche – Stazione del Conero, ha trasmesso al Comune, e per conoscenza al Parco e alla Soprintendenza, una relazione dei fatti accertati, compiuti in violazione delle norme vigenti (rif. Ns. nota prot. 898 del 23/03/2021 e in data 29/06/2021 il Comune di Ancona ha emesso l'Ordinanza di demolizione delle opere abusive n° 003/E del 2021.

In data 08/11/2021 (nostri protocolli 3289 e 3494) sono pervenute al Parco due richieste di sanatoria, di cui una per le sole dimensioni della parte dedicata alla fitodepurazione, inferiori a quanto previsto in progetto, e l'altra relativa a:

- *Bordo con gradino sul lato interno;*
- *Realizzazione scala di accesso, realizzazione gradoni nella parte immersa adiacente all'area di fito-depurazione;*
- *Delimitazione del perimetro della zona balneabile con paletti in legno e corda;*
- *Delimitazione dell'area rigenerante con staccionata in legno;*
- *Realizzazione del sistema di filtraggio diverso da quanto previsto in progetto;*
- *Mancato rispetto delle prescrizioni inerenti all'installazione di nidi e mangiatoie, pannello informativo, e piantagione di due esemplari di lentisco.*

Tuttavia, la valutazione delle opere realizzate in difformità dal titolo abilitativo e dal nulla osta rilasciato, e soprattutto la verifica della conformità al Piano ed al Regolamento del Parco, non può che essere svolta per l'opera realizzata nel suo complesso, e quindi, per quanto di nostra competenza, il procedimento pur presentato con due singole istanze si ritiene unico;

i tecnici Arch. Ludovico Caravaggi Vivian e Agr. Elisabetta Ferroni, hanno relazionato al Direttore sulle valutazioni effettuate al riguardo;

La pratica è stata sottoposta alla Commissione Tecnica nella seduta del 14/12/2021, il cui verbale è allegato al presente atto.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;

Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;

Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM del 18/06/2015;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015;

Alla luce della documentazione pervenuta in data 08/11/2019, ns prot. 3289 e 3494, visto il parere della Commissione Tecnica del 14/12/2021,

DETERMINA

Di negare la presa d'atto ai sensi dell'art. 3.7 del Regolamento per le seguenti motivazioni:

L'opera realizzata non presenta attualmente nessuna delle caratteristiche che contraddistinguono un biolago e che hanno portato al rilascio del nulla osta con Determina 11P/2019, in quanto il rapporto minimo di 1/3 tra la superficie dedicata alla fitodepurazione e quella dedicata alla balneazione secondo la letteratura e bibliografia specifica, non è rispettato e questo ha comportato da un lato un'insufficiente efficacia della fitodepurazione, con conseguente necessità di "rafforzare" la depurazione mediante filtrazione meccanica associata al sistema di pompaggio (raddoppio delle pompe con filtri), e dall'altro una valenza ecologica dell'opera inferiore a quanto preventivato (per la minore estensione); il passaggio di acqua "a pelo libero" dalla porzione balneabile a quella fitodepurante, funzionale alla naturale ossigenazione dell'acqua e alla filtrazione meccanica per il passaggio tra la ghiaia non è stato realizzato, e il bordo (lato interno) presenta, su tutto il perimetro del bacino balneabile, un gradino tale da ostacolare la fuoriuscita di parte della fauna, tanto che l'opera così come realizzata può costituire, almeno per alcune specie, una "trappola ecologica", come descritto nella relazione a firma del faunista.

Poiché l'opera come realizzata non risponde ai requisiti minimi di un "biolago" secondo la letteratura disponibile, non può essere considerata conforme alla normativa del Parco e, di conseguenza, non può essere sanata.

L'art. 3.10.3 del regolamento del Parco prevede infatti che "Non sono considerate "piscine" e quindi non sono sottoposte alla disciplina dell'articolo 15 del qP 02 del PdP le cosiddette "piscine naturali" quali i **laghetti naturali e biolaghi con finalità ecologiche (...)**";

le principali caratteristiche del progetto che avevano, a suo tempo, indotto alla valutazione positiva del progetto presentato erano:

- corretta proporzione tra la superficie dedicata alla fitodepurazione e quella dedicata alla balneazione, sulla base del rapporto minimo di 1/3 riportato nella letteratura di settore;
- passaggio dell'acqua a pelo libero dall'area balneabile e quella dedicata alla fitodepurazione, in grado di ossigenare naturalmente l'acqua e di agevolare il passaggio della fauna dal bacino balneabile a quello di fitodepurazione;
- bordo (lato interno) in grado di garantire l'agevole uscita, o passaggio alla zona di fitodepurazione, di animali di qualsiasi specie che dovessero trovarsi nella parte balneabile sia perché naturalmente attratti dal biolago, come potrebbe avvenire per esemplari di anfibi, sia perché caduti accidentalmente (mammiferi, rettili, ecc),
- sistema di depurazione assicurato principalmente dalla fitodepurazione e dalla filtrazione meccanica da parte della ghiaia nel passaggio a pelo libero da un bacino all'altro e solo secondariamente da un filtro a pressione associato alla pompa;

Si suggerisce pertanto la presentazione di una pratica di "ripristino" delle condizioni minime necessarie affinché l'opera risulti conforme alla normativa del Parco, ovvero una pratica in cui siano previsti tutti gli interventi necessari a conferire all'opera le caratteristiche che avevano portato inizialmente ad una valutazione positiva, compreso il completamento delle prescrizioni inerenti l'installazione, oltre che di nidi artificiali e mangiatoie per passeriformi anche del pannello informativo e la piantagione di 2 esemplari di lentisco in sostituzione del pitosforo, ecc.;

Solo successivamente, potrà essere presentata la sanatoria per le diverse dimensioni e forma del biolago e per le opere realizzate a corredo della stessa e non sostanziali rispetto all'opera generale e cioè:

- Realizzazione della scala di accesso alla superficie balneabile composta da n° 7 gradini della larghezza di circa mt 2,00 con un corrimano in acciaio centrale, oltre una piattaforma con ciottoli e lastre di pietra a secco di dimensioni di m 2,80 x 2,00;
- Realizzazione di gradoni nella parte immersa, nella porzione adiacente all'area di fito-depurazione;
- Delimitazione del perimetro della zona balneabile con paletti in legno b= 0,75 m e cordino bianco;
- Delimitazione dell'area rigenerante con una staccionata in legno b= 0,90

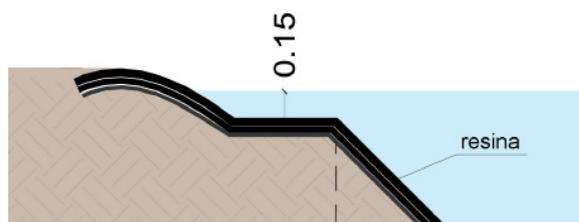
Si evidenzia, infine, che:

- anche la posizione degli skimmer non rispetta le prescrizioni del Parco,
- tutti i manufatti dovranno risultare sicuri per la fauna. Al riguardo si rammenta che, in occasione del sopralluogo effettuato, era stata riscontrata la presenza di una lucertola campestre (specie in All. IV alla Direttiva Habitat) ancora viva e di una rana verde morta, rimaste entrambe intrappolate in uno dei due vani di alloggiamento di pompa e filtro.

Di riepilogare, al fine della massima chiarezza, i requisiti che dovrà avere l'opera per poter risultare conforme al Regolamento, requisiti da raggiungere mediante una procedura di "ripristino":

- ampliamento della porzione dedicata alla fitodepurazione fino a raggiungere almeno una superficie pari ad 1/3 rispetto a quella della porzione balneabile. **A tal fine dovrà essere conteggiata la superficie degli specchi acquei** (escluse le superfici emerse) e si ritiene opportuno venga prodotto un rilievo con drone;
- modifiche del sistema al fine di realizzare il passaggio dell'acqua a pelo libero dalla porzione balneabile a quella per la fitodepurazione (come previsto in progetto);
- modifiche del bordo interno del bacino balneabile in maniera tale da dargli la forma prevista in progetto e di cui si riporta sotto una figura estrapolata dagli elaborati progettuali. Il materiale utilizzato dovrà essere tale da assicurare che la superficie, sia nella parte emersa che in quella sommersa, abbia il "grip" necessario per un'agevole fuoriuscita di tutte le specie animali;

2 particolare sponda scala 1:25
con bordo a sfioro



In alternativa si ritiene possibile modificare il bordo, similmente a quanto proposto, sagomando lo stesso, ma in maniera tale da creare una superficie inclinata (rispetto all'orizzontale) al massimo del 30% (17 gradi – rif. Piano di Gestione della Fauna) e contemporaneamente regolare il livello dell'acqua in altezza, così che la superficie inclinata si trovi immersa in acqua per almeno 2/3 della sua ampiezza. Dovrà comunque essere prodotto uno schema grafico raffigurante in scala adeguata la soluzione finale e riportante le misure precise, da sottoporre al Parco;

- modifiche di tutti i vani tecnici, in maniera tale da renderli sicuri per la fauna;
- corretto adempimento di tutte le prescrizioni di cui alla Determina 11P/2019.

Di ricordare al Comune, che questo Ente ai sensi del co. 1-ter dell'art. 5 del DPR 380/01 non può trasmettere al richiedente nulla osta o prese d'atto anche a contenuto negativo, e quindi resta in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune dare corso alle disposizioni dell'Art. 10-bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza) della Legge 241/90.

Quanto sopra per il procedimento di Sanatoria dell'opera nel suo complesso.

Di restare in attesa delle conclusioni del Comune in merito al procedimento per verificare e definire poi in maniera congiunta il danno arrecato, eventualmente ingiungere il ripristino dello stato dei luoghi e definire quindi le sanzioni applicabili sia ai sensi dell'art. 26 della L.R. 6/2007, che degli art.li 23.4 del Regolamento del Parco e 29 e 30 della L.R. 15/94.

La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per le comunicazioni conseguenti rispetto alle determinazioni assunte.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

	<p align="center">ENTE Parco Regionale del Conero Via Peschiera, 30 – 60020 Sirolo (AN)</p>	<p align="center">VERBALE N. 120 COMMISSIONE TECNICA SEDUTA DEL 14/12/2021</p>
---	--	---

Il giorno 14/12/2021 alle 15:15 si è riunita la Commissione Tecnica nominata con delibera di Consiglio Direttivo n. 33 del 18.07.2019 per l'espressione del parere in merito agli Atti Edilizi ed Urbanistici finalizzato al rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 13 L.394/91, art.26 L.R. 15/94 ed art.3 N.T.A. del Piano del Parco.

presente assente

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	CANTANI Arch. Piero
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	DIGNANI Dott. Geol. Andrea
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PERNA Dott. Paolo
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SANTONI Dott. For. Alessio
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANNINI Dott. Marco

Si dà atto che il Direttore svolge anche la funzione di Segretario e che sono presenti:

- Parch. Ludovico Caravaggi Vivian responsabile del procedimento per il rilascio del nulla osta di carattere urbanistico come previsto nella Determinazione Direttoriale n. 58 del 19.11.2009.
 - P. agr. Elisabetta Ferroni per le pratiche Di Giovanni e Società Agricola Il Ritorno. La stessa potrà successivamente essere coinvolta per il rilascio del nulla osta di carattere ecologico-ambientale e per i pareri in merito alla Valutazione di Incidenza per le pratiche Daidone, SIAT, De Ruschi, Modena e Imparato.
- Per tutte le altre pratiche che possono avere incidenza significativa sull'ambiente e le opere ed interventi che possono avere incidenza sul sistema fisico naturale la competenza è esclusiva del Direttore.

Dopo aver preso visione di ogni singola richiesta pervenuta e dei relativi referti istruttori il direttore per competenza diretta per il rilascio ovvero non rilascio di nulla osta relaziona alla Commissione Tecnica che esprime i seguenti pareri:

1 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3307	del	10/11/2021	
Comune di	NUMANA (00113090427)	Rif. nota prot.	19566	del	09/11/2021
Ditta richiedente	CARDINALI STEFANO				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE FABBRICATO ADIBITO A CHIOSCO BAR A SERVIZIO DELLO STABILIMENTO BALNEARE				
Localizzazione	numana via litoranea				

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

- prevedere opere di mitigazione atte all'anticollisione volatili per le balaustrate progettate, con previsione di vetrate opache o traslucide o disegnate, o scanalate o striate o sabbiate.

2 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3320	del	11/11/2021	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423), GRUPPO CARABINIERI FORESTALE ANCONA, REGIONE MARCHE - PF CACCIA E PESCA	Rif. nota prot.	178411	del	10/11/2021
Ditta richiedente	DAIDONE ELEONORA residente in VIA SAN GASPARE 48 - 60100 ANCONA (AN)				

Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	PER SISTEMAZIONI ESTERNE E PIANTAGIONI COMPENSATIVE IN ESECUZIONE PRESCRIZIONI NULLAOSTA 9N/2019
Localizzazione	ANCONA VIA MONTACUTO

SOSPENSIONE del rilascio DEL NULLA OSTA

si rimanda ad una nuova valutazione in sede di Commissione, a seguito di approfondimenti dell'ufficio Valorizzazione Ambientale;

si anticipa che non può essere autorizzata la palizzata così come progettata in quanto non rispondente ai requisiti previsti dal Regolamento del Parco; si suggerisce di sostituirla con una palificata viva. Le piante da inserire nella palificata, scegliendo specie vegetali adatte, potranno andare esse stesse a ricostituire la siepe abbattuta abusivamente e da ripiantare.

3 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3385	del	16/11/2021
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	182437	del 16/11/2021
Ditta richiedente	GATTI LEONARDO residente in FRAZIONE VARANO 87/A - 60100 ANCONA (AN)			
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	demolizione e ricostruzione, con ampliamento ai sensi della L.R. n. 22/2009 di edificio residenziale in Frazione varano 8/a - RIESAME domanda 2021/ 163 - RIESAME domanda 2021/ 250			
Localizzazione	ancona frazione varano			

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

non dovranno essere realizzate le aperture lungo il muretto di delimitazione sulla strada in quanto considerato il contesto potrebbero generare effetto trappola per la fauna.

- andranno installati almeno 4 nidi tra bat box e nidi artificiali per passera d'Italia e passera mattugia; l'installazione dei nidi dovrà essere conforme alle indicazioni date dal Piano di Gestione Faunistica del Parco del Conero reperibile al link:

http://www.parcodelconero.com/ente_parco/index.php?option=com_content&view=article&id=96&Itemid=86

- a compensazione delle alberature da abbattere dovranno essere messi a dimora altre tre alberature di prima grandezza da scegliere nell'allegato C del Regolamento (da collocare in posizione sud ovest rispetto all'abitazione in prossimità del confine tra la zona B e la Zona E a mitigazione dell'intervento.

- considerata l'entità dell'ampliamento e delle trasformazioni alle aree esterne, nel rispetto dell'articolo 10 della L.R. 22/11 dovranno essere previste misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica della trasformazione progettata seguendo i criteri le modalità e le indicazioni tecnico-operative approvate con DGR n. 53 del 27/01/2014; tali misure dovranno trovare riscontro negli elaborati progettuali da consegnare al comune prima dell'inizio dei lavori;

- inoltre nel rispetto dell'art. 12.7 del Regolamento del Parco dotarsi obbligatoriamente di una cisterna per la raccolta delle acque meteoriche almeno delle dimensioni di seguito riportate

da 201 a 500 mq di giardino o area a verde: 5 mc;

da 501 a 1000 mq di giardino o area a verde: 10 mc;

da 1001 a 3000 mq di giardino o area a verde: 15 mc;

oltre 3001 mq di giardino o area a verde: 20 mc.

- si ricorda l'obbligo previsto dall'allegato H del regolamento del Parco di lasciare tre file di coppi aperti. Nel caso in cui si ritenesse comunque necessario fissare i coppi, tale esigenza può essere soddisfatta con punti di fissaggio dei soli margini del coppo, per esempio con la posa di malta limitata in spessore tale da lasciare un accesso alto ca. 5-6 cm e largo altrettanto;

- dovrà essere predisposta una fascia di intonaco rugoso sotto i cornicioni per facilitare la costruzione dei nidi di balestruccio.

4 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	2717	del	21/09/2021
------------------	------------------------------------	-------------	------------	------------

Comune di	NUMANA (00113090427)	Rif. nota prot.	16089	del	21/09/2021
Ditta richiedente	SPOSITO LAURA				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA TRAMITE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI CASA UNIFAMILIARE ART. 3 - LETT. "D" DEL D.P.R. 380/2001				
Localizzazione	numana via delle gardenie				

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

per ogni pianta abbattuta va prevista la compensazione con messa a dimora di due alberature da scegliere nell'allegato C del Regolamento;

il colore dell'immobile deve rimanere bianco;

- andranno installati almeno 4 nidi tra bat box e nidi artificiali per passera d'Italia e passera mattugia; l'installazione dei nidi dovrà essere conforme alle indicazioni date dal Piano di Gestione Faunistica del Parco del Conero reperibile al link:

http://www.parcodelconero.com/ente_parco/index.php?option=com_content&view=article&id=96&Itemid=86

- inoltre nel rispetto dell'art. 12.7 del Regolamento del Parco dotarsi obbligatoriamente di una cisterna per la raccolta delle acque meteoriche almeno delle dimensioni di seguito riportate

da 201 a 500 mq di giardino o area a verde: 5 mc;

da 501 a 1000 mq di giardino o area a verde: 10 mc;

da 1001 a 3000 mq di giardino o area a verde: 15 mc;

oltre 3001 mq di giardino o area a verde: 20 mc.

- si ricorda l'obbligo previsto dall'allegato H del regolamento del Parco:

di lasciare tre file di coppa aperti. Nel caso in cui si ritenesse comunque necessario fissare i coppa, tale esigenza può essere soddisfatta con punti di fissaggio dei soli margini del coppo, per esempio con la posa di malta limitata in spessore tale da lasciare un accesso alto ca. 5-6 cm e largo altrettanto;

dovrà essere predisposta una fascia di intonaco rugoso sotto i cornicioni per facilitare la costruzione dei nidi di balestruccio.

5 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	2946	del	11/10/2021	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	158354	del	08/10/2021
Ditta richiedente	DI GIOVANNI SALVATORE				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	VARIANTE P.D.C. 016/2021 PER SISTEMAZIONI ESTERNE IN OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI N.O. ENTE PARCO DEL CONERO				
Localizzazione	ancona frazione varano				

SOSPENSIONE del rilascio DEL NULLA OSTA

si rimanda ad una nuova valutazione in sede di Commissione a seguito di approfondimenti da parte dell'ufficio Valorizzazione Ambientale.

6 e 7 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3289 e 3494	del	08/11/2021	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	176480 e 176629	del	08/11/2021
Ditta richiedente	SOCIETÀ SIAT SRL - SOCIETÀ IMMOBILIARE ALBERGHIERA TURISTICA SRL residente in FRAZIONE POGGIO - 60100 ANCONA				
Oggetto	Difformità nella realizzazione rispetto quanto autorizzato a seguito del rilascio del titolo unico n. 44/2019- Frazione Poggio – Fg. 150 mapp. 59.				

<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	
Localizzazione	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO

CONTRARIO al rilascio della PRESA D'ATTO

Premesso che,
questo Ente nel rispetto dell'art. 3.7 del Regolamento in caso di richiesta di sanatoria rilascia parere in merito;
il parere è inteso quale presa d'atto che deve definire se i lavori effettuati senza titolo abilitativo rientrano o meno tra le opere suscettibili di sanatoria e sanabili conformemente ad eventuali leggi speciali ed al DPR 380/01 nel rapporto con la disciplina del PdP e del regolamento del Parco;

evidenziato come questo parere sia in ogni caso "atto diverso dall'autorizzazione paesaggistica agli interventi, agli impianti e alle opere da realizzare, in quanto atto endoprocedimentale prodromico rispetto al rilascio dell'autorizzazione stessa" (Corte cost., sentenza 29 dicembre 2004, n. 429) dotato di una sua autonomia essendo l'interesse naturalistico ambientale diverso da quello paesaggistico;

rimarcato poi che la valutazione delle opere realizzate in difformità dal titolo abilitativo e dal nulla osta rilasciato, e soprattutto la verifica della conformità al Piano ed al Regolamento del Parco, non può che essere svolta per l'opera realizzata nel suo complesso, e quindi, per quanto di nostra competenza, il procedimento pur presentato con due singole istanze si ritiene unico.

L'opera realizzata non presenta attualmente nessuna delle caratteristiche che contraddistinguono un biolago e che hanno portato al rilascio del nulla osta con Determina 11P/2019, in quanto il rapporto minimo di 1/3 tra la superficie dedicata alla fitodepurazione e quella dedicata alla balneazione secondo la letteratura e bibliografia specifica, non è rispettato e questo ha comportato da un lato un'insufficiente efficacia della fitodepurazione, con conseguente necessità di "rafforzare" la depurazione mediante filtrazione meccanica associata al sistema di pompaggio (raddoppio delle pompe con filtri), e dall'altro una valenza ecologica dell'opera inferiore a quanto preventivato (per la minore estensione); il passaggio di acqua "a pelo libero" dalla porzione balneabile a quella fitodepurante, funzionale alla naturale ossigenazione dell'acqua e alla filtrazione meccanica per il passaggio tra la ghiaia non è stato realizzato, e il bordo (lato interno) presenta, su tutto il perimetro del bacino balneabile, un gradino tale da ostacolare la fuoriuscita di parte della fauna, tanto che l'opera così come realizzata può costituire, almeno per alcune specie, una "trappola ecologica", come descritto nella relazione a firma del faunista.

Poiché l'opera come realizzata non risponde ai requisiti minimi di un "biolago" secondo la letteratura disponibile, non può essere considerata conforme alla normativa del Parco e, di conseguenza, non può essere sanata.

L'art. 3.10.3 del regolamento del Parco prevede infatti che "Non sono considerate "piscine" e quindi non sono sottoposte alla disciplina dell'articolo 15 del qP 02 del PdP le cosiddette "piscine naturali" quali i **laghetti naturali e biolaghi con finalità ecologiche**; (...)"

Ricordato che il progetto presentato inizialmente, e sul quale il Parco ha rilasciato il proprio nulla osta e parere di Valutazione di Incidenza, aveva caratteristiche tali da poter essere considerato un "biolago" e da costituire un'opera con finalità ecologiche di una certa entità;

le principali caratteristiche del progetto che avevano indotto alla valutazione positiva del progetto erano:

- corretta proporzione tra la superficie dedicata alla fitodepurazione e quella dedicata alla balneazione, sulla base del rapporto minimo di 1/3 riportato nella letteratura di settore;
- passaggio dell'acqua a pelo libero dall'area balneabile e quella dedicata alla fitodepurazione, in grado di ossigenare naturalmente l'acqua e di agevolare il passaggio della fauna dal bacino balneabile a quello di fitodepurazione;
- bordo (lato interno) in grado di garantire l'agevole uscita, o passaggio alla zona di fitodepurazione, di animali di qualsiasi specie che dovessero trovarsi nella parte balneabile sia perché naturalmente attratti dal biolago, come potrebbe avvenire per esemplari di anfibi, sia perché caduti accidentalmente (mammiferi, rettili, ecc),
- sistema di depurazione assicurato principalmente dalla fitodepurazione e dalla filtrazione meccanica da parte della ghiaia nel passaggio a pelo libero da un bacino all'altro e solo secondariamente da un filtro a pressione associato alla pompa;

Si concorda quindi con quanto proposto dagli Uffici, ovvero di suggerire di presentare una pratica di “ripristino” delle condizioni minime necessarie affinché l’opera risulti conforme alla normativa del Parco, ovvero una pratica in cui siano previsti tutti gli interventi necessari a conferire all’opera le caratteristiche che avevano portato inizialmente ad una valutazione positiva, compreso il completamento delle prescrizioni inerenti l’installazione, oltre che di nidi artificiali e mangiatoie per passeriformi anche del pannello informativo, e la piantagione di 2 esemplari di lentisco in sostituzione del pitosforo, ecc.;

Solo successivamente, potrà essere presentata la sanatoria per le diverse dimensioni e forma del biolago e per le opere realizzate a corredo della stessa e non sostanziali rispetto all’opera generale e cioè:

- *Realizzazione di una scala di accesso alla superficie balneabile composta da n° 7 gradini della larghezza di circa mt 2,00 con un corrimano in acciaio centrale, oltre una piattaforma con ciotoli e lastre di pietra a secco di dimensioni di m 2,80 x 2,00;*
- *Realizzazione di gradoni nella parte immersa, nella porzione adiacente all’area di fito-depurazione;*
- *Delimitazione del perimetro della zona balneabile con paletti in legno h= 0,75 m e cordino bianco;*
- *Delimitazione dell’area rigenerante con una staccionata in legno h= 0,90*

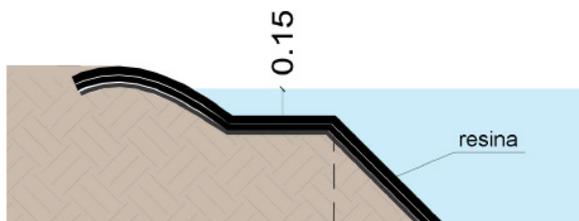
Di evidenziare, infine, che:

- anche la posizione degli skimmer non rispetta le prescrizioni del Parco,
- tutti i manufatti dovranno risultare sicuri per la fauna. Al riguardo si rammenta che, in occasione del sopralluogo effettuato, era stata riscontrata la presenza di una lucertola campestre (specie in All. IV alla Direttiva Habitat) ancora viva e di una rana verde morta, rimaste entrambe intrappolate in uno dei due vani di alloggiamento di pompa e filtro.

Al fine della massima chiarezza si propone di riepilogare i requisiti che dovrà avere l’opera per poter risultare conforme al Regolamento e da raggiungere mediante una procedura di “ripristino”:

- ampliamento della porzione dedicata alla fitodepurazione fino a raggiungere almeno una superficie pari ad 1/3 rispetto a quella della porzione balneabile. **A tal fine dovrà essere conteggiata la superficie degli specchi acquei** (escluse le superfici emerse) e si ritiene opportuno venga prodotto un rilievo con drone;
- modifiche del sistema al fine di realizzare il passaggio dell’acqua a pelo libero dalla porzione balneabile a quella per la fitodepurazione (come previsto in progetto);
- modifiche del bordo interno del bacino balneabile in maniera tale da dargli la forma prevista in progetto e di cui si riporta sotto una figura estrapolata dagli elaborati progettuali. Il materiale utilizzato dovrà essere tale da assicurare che la superficie, sia nella parte emersa che in quella sommersa, abbia il “grip” necessario per un’agevole fuoriuscita di tutte le specie animali;

2 particolare sponda scala 1:25
con bordo a sfioro



In alternativa si ritiene possibile modificare il bordo, similmente a quanto proposto, sagomando lo stesso, ma in maniera tale da creare una superficie inclinata (rispetto all’orizzontale) al massimo del 30% (17 gradi – rif. Piano di Gestione della Fauna) e contemporaneamente regolare il livello dell’acqua in altezza, così che la superficie inclinata si trovi immersa in acqua per almeno 2/3 della sua ampiezza. Dovrà comunque essere prodotto uno schema grafico raffigurante in scala adeguata la soluzione finale e riportante le misure precise, da sottoporre al Parco;

- modifiche di tutti i vani tecnici, in maniera tale da renderli sicuri per la fauna;
- corretto adempimento di tutte le prescrizioni di cui alla Determina 11P/2019.

in definitiva, SI PROPONE DI NON PRENDERE ATTO che le opere realizzate siano suscettibili di sanatoria e sanabili per le motivazioni sopra riportate (parere negativo rispetto alla sanatoria).

Quanto sopra per il procedimento di Sanatoria dell'opera nel suo complesso.

8 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3415	del	19/11/2021	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	185505	del	19/11/2021
Ditta richiedente	DE RUSCHI ADRIANA				
Oggetto <i>richiesta rilascio di</i> <i>Nulla Osta per :</i>	INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO E AMPLIAMENTO AI SENSI DELLA L.R. 22/09 - RIESAME domanda 2021/ 195				
Localizzazione	ANCONA VIA MONTE BALDINO				

SOSPENSIONE del rilascio DEL NULLA OSTA

si rimanda ad una nuova valutazione in sede di Commissione a seguito di approfondimenti dell'ufficio Valorizzazione Ambientale e una valutazione di maggior approfondimento del Sistema percettivo e di un'eventuale sistemazione planivolumetrica di minor impatto sul paesaggio rurale.

9 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3506	del	26/11/2021	
Comune di	SIROLO (00268450426)	Rif. nota prot.	0	del	26/11/2021
Ditta richiedente	LUCA BUILDING SRL				
Oggetto <i>richiesta rilascio di</i> <i>Nulla Osta per :</i>	INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE in lottizzazione Montefreddo - lotto n.7				
Localizzazione	sirolo via montefreddo				

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

andranno installati almeno 2 nidi tra bat box e nidi artificiali per passera d'Italia e passera mattugia; l'installazione dei nidi dovrà essere conforme alle indicazioni date dal Piano di Gestione Faunistica del Parco del Conero reperibile al link:

http://www.parcodelconero.com/ente_parco/index.php?option=com_content&view=article&id=96&Itemid=86

10 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3518	del	26/11/2021	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	189806	del	26/11/2021
Ditta richiedente	STECCONI MASSIMILIANO residente in FRAZIONE VARANO 173 - ANCONA				
Oggetto <i>richiesta rilascio di</i> <i>Nulla Osta per :</i>	L.. 47/85 - Opere abusive consistenti in: Realizzazione di ricovero attrezzi da pesca con atistante tettoia in località Portonovo snc				
Localizzazione	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO				

RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio DEL NULLA OSTA

premesso che,

l'immobile è ubicato su proprietà di "demanio pubblico dello stato Ramo Marina Mercantile";

si richiede:

disamina puntuale della proprietà con esibizione di catastale, planimetrie catastali delle proprietà sia dell'immobile che delle aree limitrofe;

verifica dello stato indicato negli elaborati descrittivi dell'immobile da condonare rispetto all'effettivo stato dei luoghi.

Si richiede invece al comune:

quali siano le valutazioni fatte rispetto al fatto che l'immobile è interno alle "Aree inondabili per Tr 20, Tr 100" rispetto al Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (Piano GIZC);
il Parere della Provincia di Ancona in merito alla pratica di condono.

11 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3594	del	30/11/2021	
Comune di	NUMANA (00113090427)	Rif. nota prot.	20970	del	30/11/2021
Ditta richiedente	TRAVERSA MATTTIA residente in VIA BELVEDERE 23 - 60026 NUMANA (AN)				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	installazione serra solare presso immobile sito in Via Valcastagno 6/B Svarchi - RIESAME domanda 2021/ 314 - DEL NULLA OSTA 27 del 25/11/2021				
Localizzazione	numana via valcastagno				

CONTRARIO al rilascio DEL NULLA OSTA

in quanto viene indicato che la serra è esposta in direzione ENE. Con una sola parete in direzione sud senza avere dietro una parete. L'opera si pone quindi in contrasto con l'art. 3.9.7 del Regolamento del Parco.

Questo Ente ai sensi del co. 1-ter dell'art. 5 del DPR 380/01 non può trasmettere al richiedente nulla osta anche a contenuto negativo, e quindi resta in capo allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune dare corso alle disposizioni dell'Art. 10-bis (Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza) della Legge 241/90.

12 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3597	del	30/11/2021	
Comune di	NUMANA (00113090427)	Rif. nota prot.	21003	del	30/11/2021
Ditta richiedente	ARCHETTI GABRIELE				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 22 DEL 08/10/2009.				
Localizzazione					

RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio DEL NULLA OSTA

- stato di fatto delle aree esterne con rilievo e descrizione delle componenti vegetali presenti (con rilievo fotografico);
- individuazione abbattimenti ed indicazione compensazioni da attuare;
- progetto del verde con individuazione delle specie che saranno messe a dimora;
- progetto di dettaglio della piscina piante e sezioni ed indicazione misure da mettere in atto nel rispetto dell'allegato H del regolamento del Parco;
- disamina di conformità dei pergolati/gazebo previsti nel rispetto dell'art. 3.9.2 del regolamento del Parco;
- particolari architettonici e tecnici di tutte le parti del progetto, in scala adatta: pergolati, cancelli, recinzioni, sistemazioni esterne, percorsi pedonali;
- sezioni con indicazioni delle modifiche delle quote nel rapporto tra lo stato di fatto e di progetto.

13 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3617	del	02/12/2021	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	192524	del	01/12/2021
Ditta richiedente	SOCIETÀ AGRICOLA IL RITORNO DI CLEMENTI MIRCO E FEDERICO residente in VIA PIANI D'ASPIO 12 - 60020 SIROLO (AN)				
Oggetto	CILA IN VARIANTE ALLA SCIA PROT. N.176510 DEL 23/12/2016 - INTERVENTO DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI				

<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	FABBRICATO RURALE ED ANNESSI AGRICOLI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ATTIVITA' AGRITURISTICA - VIA PECORARA, LOCALITA' MONTECOLOMBO - VARIANTE domanda 2018/ 43
Localizzazione	ANCONA VIA MASSIGNANO

RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio DEL NULLA OSTA

- "Format Proponente" compilato, necessario per lo Screening di Incidenza ai sensi delle nuove Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con DGR 1661/2020;
- integrazione della Relazione con approfondimento relativo alle modifiche dell'impianto di illuminazione esterno (descrizione e giustificazione delle modifiche e descrizione dettagliata dell'impianto di illuminazione), ed eventuali altre modifiche di variante non riportate in Relazione;
- un aggiornamento delle tavole grafiche di progetto da cui si evinca il recepimento delle prescrizioni del N.O. e V.I. di cui alla Determina 16N/2017, con particolare riferimento a quelle inerenti agli edifici (strutture/spazi per la nidificazione di rapaci notturni e chiroterteri integrate agli edifici, sistemazioni relative alla vasca di raccolta acqua, ecc);

14 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3618	del	02/12/2021	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	192691	del	01/12/2021
Ditta richiedente	SANTINI MASSIMO				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	INSTALLAZIONE DI SCALA DI SERVIZIO, PARTE IN FERRO ALL'OCCORRENZA AMOVIBILE , PER COLLEGAMENTO VERTICALE ESTERNO TRA LA CORTE DI PROPRIETA' ED IL LASTRICO SOLARE DEL PRIMO PIANO IN UN IMMOBILE SITO A PORTONOVO DI ANCONA				
Localizzazione	ANCONA LOCALITA' PORTONOVO				

RICHIESTA INTEGRAZIONE al rilascio DEL NULLA OSTA

- disamina puntuale delle opere per realizzare e fissare il basamento in c.a. a ridosso ed interferente con la vitalità dell'alberatura esistente.
- soluzione alternativa della scala rispetto al contesto paesaggistico qui rilevabile;
- per la procedura della Valutazione Appropriata va presentato il Format previsto ai sensi del par. 6.1 dalle nuove linee guida regionali di cui alla DGR Marche 1661 del 30/12/2020.

15 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3647	del	06/12/2021	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	194428	del	03/12/2021
Ditta richiedente	MODENA OLIVIA				
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	RICHIESTA NULLA OSTA PER RISANAMENTO CONSERVATIVO DI EDIFICIO EX COLONICO AD USO RESIDENZIALE				
Localizzazione	ANCONA FRAZIONE POGGIO				

SOSPENSIONE del rilascio DEL NULLA OSTA

si rimanda ad una nuova valutazione in sede di Commissione a seguito di approfondimenti da parte dell'ufficio Valorizzazione Ambientale.

17 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3648	del	06/12/2021	
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	0	del	06/12/2021
Ditta richiedente	VIVA SERVIZI residente in ING ANDREA DE ANGELIS				
Oggetto	Rinnovo condotte idriche e fognarie Via Poggio Frazione Portonovo di Ancona -				

<i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	Invio istanza di Nulla Osta per esecuzione sondaggi geognostici
Localizzazione	ANCONA FRAZIONE POGGIO

FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI al rilascio DEL NULLA OSTA

considerata l'opera di natura strategica ed importante sotto ogni profilo di interesse pubblico, si raccomanda la valutazione di eventuali soluzioni alternative, la compatibilità con la pericolosità delle aree anche per mezzo di monitoraggio profondo da realizzare nei sondaggi e l'esigenza di realizzare interventi per la mitigazione della pericolosità, previo parere vincolante dell'Autorità di bacino. In particolare si ritiene opportuno prevedere un monitoraggio delle frane eventualmente interessate dal tracciato per un anno (minimo 6 mesi) prevedendo misurazioni con cadenza di 2-3 mesi; a tale scopo i sondaggi dovranno essere attrezzati per il monitoraggio inclinometrico dei movimenti lungo l'asse di sondaggio.

16 Istanza	<u>Acquisizione ns. protocollo</u>	3656	del	06/12/2021
Comune di	ANCONA DIREZIONE S.U.I. (00351040423)	Rif. nota prot.	194613	del 06/12/2021
Ditta richiedente	IMPARATO TOMMASO residente in VIALE DELLA VITTORIA 23 - ANCONA			
Oggetto <i>richiesta rilascio di Nulla Osta per :</i>	RICHIESTA NULLA OSTA PER OPERE DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO CON APPLICAZIONE DEL PIANO CASA (art. 1 L.R. n. 22/2009)			
Localizzazione	ANCONA VIA DEL CONERO			

SOSPENSIONE del rilascio DEL NULLA OSTA

si rimanda ad una nuova valutazione in sede di Commissione a seguito di approfondimenti dell'ufficio Valorizzazione Ambientale.

Sirolo, li 14/12/2021

F.to CANTANI Arch. Piero

F.to DIGNANI Dott. Geol. Andrea

F.to PERNA Dott. Paolo

F.to SANTONI Dott. For. Alessio

F.to ZANNINI Dott. Marco

